

**Unione Sindacati Autonomi Europei**

**Segreteria Generale**

00155 Roma viale E.Franceschini 73 Tel. 06-4820175 Fax. 06-4819080

**www.usae.it info@usae.it**

AUDIZIONE  
PRESSO LA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI  
SENATO DELLA REPUBBLICA

*Osservazioni in ordine allo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i Pubblici dipendenti, trasmesso alla Presidenza del Senato il 3 maggio 2013.*

a cura della

**SEGRETARIA GENERALE**

analisi dei Dipartimenti  
POLITICHE CONTRATTUALI  
POLITICHE SOCIALI  
FEDERALISMO E POLITICHE LOCALI

DI

U.S.A.E.

(Unione Sindacati Autonomi Europei)

---

Roma , 23 maggio 2013



**Unione Sindacati Autonomi Europei**  
**Segreteria Generale**

00155 Roma viale E.Franceschini 73 Tel. 06-4820175 Fax. 06-4819080  
[www.usae.it](http://www.usae.it) [info@usae.it](mailto:info@usae.it)

Ill.mo Presidente,

Ill.mo Relatore,

Ill.mi Senatori della Commissione Affari Costituzionali

La scrivente Organizzazione sindacale USAE (Unione Sindacati Autonomi Europei) confederazione maggiormente rappresentativa sul territorio nazionale, nonché firmataria dei CCNQ e CCNL del Pubblico impiego, in relazione alla audizione in trattazione odierna intende in premessa esprimere le seguenti osservazioni di carattere generale:

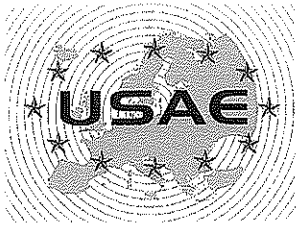
La scrivente ha più volte rappresentato alle istituzioni le proprie posizioni sull'argomento e più in generale:

La nostra confederazione USAE e la propria Federazione di categoria dei dipendenti della pubblica amministrazione F.S.I. (Federazione Sindacati Indipendenti) hanno più volte rivendicato un chiaro e preciso

- ▲ **NO al blocco dei contratti dei lavoratori della pubblica amministrazione.**
- ▲ **SI alla razionalizzazione e controllo delle spese nella pubblica amministrazione.**
- ▲ **SI ad equiparare stessi diritti per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione**

A tal proposito abbiamo in più contesti chiesto che fosse rimosso il provvedimento imperativo e illegittimo di blocco della contrattazione nazionale di lavoro per i dipendenti del Pubblico Impiego, provvedimento che è lesivo del diritto di ogni lavoratore, discriminatorio, e contrario alle riforme che fino ad oggi hanno diversamente imposto la normativa pattizia dei contratti individuali del pubblico dipendente.

Siamo altresì in prima linea per la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica a carico dell'apparato della Pubblica Amministrazione così come siamo consapevoli e consci che gli sforzi e gli impegni di tutti i cittadini e dei lavoratori debbano essere orientati a garantire ed evitare sprechi e malagestione, siamo così convinti che un sistema si controlla partendo dal controllare chi ha potere di organizzazione e nella pubblica



**Unione Sindacati Autonomi Europei**  
**Segreteria Generale**

00155 Roma viale E.Franceschini 73 Tel. 06-4820175 Fax. 06-4819080  
[www.usae.it](http://www.usae.it) [info@usae.it](mailto:info@usae.it)

amministrazione si devono verificare per primi gli amministratori e i direttori generali, la FSI per la riduzione delle spese della pubblica amministrazione indica prima dei costi del personale dipendente le seguenti priorità di azione e di governo:

- ▲ azzerare - ad ogni livello – le consulenze e le esternalizzazioni nella pubblica amministrazione.
- ▲ introduzione della responsabilità patrimoniale per gli amministratori di enti, consorzi, aziende e società pubbliche;
- ▲ utilizzo obbligatorio dell'open source nella pubblica amministrazione centrale e locale.

L'azione di buon governo della Pubblica Amministrazione deve passare anche attraverso un trattamento equo per tutti i dipendenti dirigenti compresi, è per questo che questa confederazione ha già in passato presentato proposte di legge in tal senso tra cui la modifica del decreto legislativo 165/2001 per parificare a tutti dipendenti le incompatibilità dell'esclusività del rapporto di lavoro con l'adozione del seguente articolato "Alle professioni di cui alla legge 1° febbraio 2006, n. 43 non si applica quanto previsto dal comma 1 dell'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche -"

Vogliamo così, gli illustrissimi auditori, prendere atto del fatto che questa organizzazione sindacale e le sue federazioni chiedono il ritiro del provvedimento in esame e una immediata apertura dei tavoli di contrattazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, azione questa certamente dovuta anche per il fatto che l'attuale legislazione, alla luce del decreto di spending review di dicembre 2012 non prevede il contrario.